



in cattedra
Concorsi Scuola

CONCORSO INFANZIA E PRIMARIA LA PROVA PRESELETTIVA

2650 QUIZ a risposta multipla
svolti e commentati su:

- ▶ **Capacità logiche**
- ▶ **Comprensione del testo**
- ▶ **Legislazione scolastica**

EDIZIONI
SIMONE[®]
dal 1968

Gruppo Editoriale **Simone**

Copyright © 2019 Simone s.r.l.
Via F. Russo, 33/D
80123 Napoli
www.simone.it

Tutti i diritti riservati
È vietata la riproduzione anche parziale e con
qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione
scritta dell'editore.

Maggio 2019
526/1 • La prova preselettiva del Concorso per Infanzia e Primaria

Coordinamento redazionale: Nunzio Silvestro

La presente edizione è stata curata da: Chiara Palladino (Parte II: *Legislazione scolastica*),
Nunzio Silvestro (Parte I: *Logica*).

Questo volume è stato stampato presso:
«PL Print» Via Don Minzoni, n. 302 - Cercola (NA)

Seguici su 

Collegati alla nostra pagina Facebook all'indirizzo www.facebook.com/SimoneConcorsi
per tenerti informato su tutto quanto verte intorno al mondo dei concorsi.

Clicca su  e potrai accedere ai materiali e alle promozioni riservate ai nostri fan.

La pubblicazione di questo volume, pur curato con scrupolosa attenzione dagli Autori e dalla redazione, non comporta alcuna assunzione di responsabilità da parte degli stessi e della Casa editrice per eventuali errori, incongruenze o difformità dai contenuti delle prove effettivamente somministrate in sede di concorso. Tuttavia per continuare a migliorare la qualità delle sue pubblicazioni e renderle sempre più mirate alle esigenze dei vari lettori, la Edizione Simone sarà lieta di ricevere le tue segnalazioni o osservazioni all'indirizzo info@simone.it.

PREMESSA

Il volume costituisce un indispensabile strumento di studio per la preparazione alla **prova preselettiva del Concorso a Cattedra per la Scuola dell'Infanzia e Primaria** (posti comuni e di sostegno) che, in base al D.M. 9-4-2019 (in *G.U.* 7-5-2019, n. 105), consiste in una prova *computer based*, unica per tutto il territorio nazionale, volta all'accertamento delle capacità logiche, di comprensione del testo nonché di conoscenza della normativa scolastica.

Pertanto l'opera include **2.650 quiz** a scelta multipla, tutti **svolti** e **commentati** di **Logica e Legislazione scolastica**.

Al fine di agevolare ulteriormente l'approccio alla prova d'esame di coloro che non hanno mai partecipato a questo concorso, dei suddetti 2.650 quesiti **oltre 1.200 sono quiz ufficiali di Logica** tratti dalla banca-dati MIUR utilizzata nel Concorso del 2012. A questi sono stati aggiunti numerosi altri quesiti — inediti o tratti da altre banche-dati ufficiali — atti a favorire l'acquisizione e il potenziamento delle capacità di ragionamento logico.

La sezione di **Logica** comprende in particolare:

- sia le **tipologie di quiz già somministrate nei precedenti concorsi per la Scuola dell'Infanzia e Primaria**, vale a dire: Significati di termini e modi di dire; Serie di termini; Termini e frasi da completare; Analogie verbali; Grammatica; Relazioni di ordine e grandezza; Comprensione di brani; Relazioni insiemistiche; Serie numeriche, alfabetiche e alfanumeriche; Aritmetica, algebra, *problem solving*; Equazioni simboliche; Logica deduttiva: deduzioni semplici, sillogismi, negazioni, condizione sufficiente / necessaria / necessaria e sufficiente; Abbinamenti lettere/numeri;
- sia **altri tipi di test solitamente utilizzati per la valutazione attitudinale dei candidati in nei concorsi**, ossia: Sinonimi e contrari; Ragionamento verbale con coppie di parole (analogie verbali "a croce"); Anagrammi; Ragionamento astratto e abilità visive; Brani con relazioni d'ordine; Serie numeriche complesse; Figure scomposte; Serie figurali; Logica figurale; Grafici e tabelle.

Tutte le tipologie di quiz di Logica sono precedute da **schede esplicative delle tecniche di risoluzione**, per consentire al candidato un più facile approccio ai meccanismi di comprensione e superamento dei test. I quesiti risultano ordinati per categorie omogenee e, all'interno di queste, secondo un ordine di difficoltà "misto", che tiene conto sia della formulazione del quiz, sia del numero delle risposte alternative (3, 4, 5 opzioni, a seconda del numero di "distrattori" usati per "complicare" il quesito).

A completamento dell'opera, ulteriori **sussidi interattivi** (accessibili tramite **QR-Code**): tre **videolezioni** su come risolvere agevolmente determinati tipi di quiz di Logica e, soprattutto, un **software** con tutti i quesiti contenuti nel volume e con **migliaia di quiz** tratti dalle banche-dati MIUR di precedenti concorsi, per infinite esercitazioni e simulazioni della prova d'esame.

I quiz attitudinali di logica

Sempre più spesso nelle selezioni concorsuali vengono utilizzati **test di logica** (detti anche **attitudinali**) che mirano a saggiare non tanto le conoscenze culturali dei concorrenti, quanto le loro capacità percettive, di concentrazione, di analisi, di ragionamento deduttivo e di comprensione verbale. Questo tipo di test può far emergere aspetti molto importanti sia circa le attitudini sia circa le abilità del soggetto cui sono somministrati, e può quindi avere un impatto considerevole sull'efficacia di una selezione concorsuale.

I test di logica **non richiedono la conoscenza di nozioni specifiche**, anzi secondo Alfred Binet, lo psicologo francese cui si deve l'elaborazione della prima scala di misurazione dell'intelligenza, i test dovrebbero essere tali da poter essere risolti senza una specifica preparazione culturale o professionale, dovrebbero cioè essere del tutto *"culture free"*, anzi il risolutore deve mettersi in condizione di non farsi condizionare dalle sue conoscenze pregresse.

Ancora oggi questo è il principio su cui si fondano i test attitudinali, anche se il più delle volte viene elevato il livello di partenza, considerando come livello-base il bagaglio di conoscenze standard in possesso del candidato (si pensi ai quiz di comprensione verbale che possono presupporre delle competenze linguistiche elevate, o alcuni test di logica matematica che presuppongono la conoscenza di alcune specifiche nozioni di algebra, geometria ecc.).

I test attitudinali sono, dunque, essenzialmente **test di intelligenza o meglio, di logica**: alla base delle potenzialità di un soggetto vi è, infatti, sempre l'intelligenza, e il possesso di un buon quoziente intellettivo è fondamentale sia per assicurare il successo professionale che l'adattamento sociale.

I quiz di logica possono essere di vario tipo e *pressoché infinite sono le tipologie che possono essere somministrate in sede di concorso*: ad esse si cerca di dare una classificazione allo scopo di sistematizzarle e renderle facilmente individuabili. È però un compito arduo perché diversi sono gli enti che elaborano le banche dati e ciascuno tende a dare loro una connotazione personale.

In generale comunque i test di logica tendono a valutare nel candidato:

- la capacità di comprendere il significato di termini e frasi, di cogliere analogie, sinonimi e contrari e di comprendere i rapporti logici (causa-effetto, contrapposizione, identità, generale-particolare ecc.) che possono esistere tra coppie di parole (sono questi i test che normalmente vengono classificati come di **comprensione verbale**);
- la capacità di comprendere un testo e di elaborare le informazioni in esso contenute (sono i test di *comprensione brani* denominati anche di **ragionamento critico-verbale**);
- la capacità di interpretare le informazioni ricavabili da un enunciato, di trarre le conclusioni conseguenti e di scartare quelle inesatte, arbitrarie o non da esso ricavabili (rientrano in questa categoria i test di **ragionamento deduttivo**, come deduzioni, sillogismi ecc.);
- la capacità di risolvere problemi che richiedono un ragionamento logico-matematico e una conoscenza di base dell'aritmetica, dell'algebra e della geometria (sono questi i numerosi test che rientrano nell'ambito della **logica matematica** e del **ragionamento numerico**);
- la capacità di percezione visiva e di attenzione ai particolari (sono questi i test che rientrano nell'ambito della **logica figurale** e del **ragionamento astratto, spaziale visivo e di percezione**).

Nelle selezioni concorsuali, la **prova preselettiva** generalmente consiste in una batteria di quiz di logica di vario tipo e con diversi livelli di difficoltà.

Le caratteristiche di questa prova variano in base ad alcuni fattori, in particolare al profilo professionale (in base al *profilo professionale*, la prova può contenere un maggior numero di quiz di ragionamento e comprensione verbale, o di ragionamento numerico, problem solving o di logica figurale ovvero all'*obiettivo* da raggiungere da parte dell'Ente che ha bandito il concorso (ad esempio l'Ente può volere scremare fortemente il numero di candidati per l'elevato numero di domande pervenute in proporzione ai posti messi a concorso).

Per questi motivi il **livello di difficoltà dei quiz** varia da concorso a concorso, e varia anche all'interno di una singola tipologia: ad esempio, i sillogismi possono essere particolarmente facili o a volte molto difficili.

Anche il **numero delle risposte** alternative può aumentare o diminuire la difficoltà di un quesito: ad esempio quiz con tre alternative di risposta generalmente sono più facili da risolvere rispetto a quesiti con cinque alternative di risposta che contengono un maggior numero di distrattori.

In ogni caso, il consiglio è quello di **esercitarsi il più possibile**, acquisire o allenare l'attitudine alla comprensione del quesito e al metodo più veloce per giungere alla soluzione corretta, in quanto seppure la prova d'esame dovesse consistere in quiz diversi da quelli sui quali ci si è esercitati, una mente allenata al ragionamento logico è in grado di affrontare qualsiasi tipologia di quesito.

Alcuni consigli per affrontare i test di logica

- *Controllare l'ansia*

Questo è il primo e principale consiglio in quanto, in sede di concorso, incidono più la fretta e la tensione emotiva che la difficoltà oggettiva nella soluzione di un quesito.

Prima di affrontare una prova è sconsigliabile ricorrere a psicofarmaci per «restare calmi» o per dormire: spesso queste sostanze non solo non aiutano a rilassarsi o addormentarsi, ma riducono l'attenzione, la concentrazione e la lucidità mentale. È molto proficuo, invece, ricorrere a *tecniche rilassanti* (esercizi di respirazione, training autogeno, yoga etc.) e limitarsi ad assumere preparati a base di erbe medicinali che di norma non incidono sulle capacità intellettive.

Oltre a ricorrere sempre alla efficacissima tecnica della «respirazione profonda» (inspirando a bocca chiusa e trattenendo l'aria immessa per lungo tempo e infine espirando a bocca aperta), è necessario allontanare dalla mente tutti i pensieri ansiogeni, disponendosi nei confronti dell'esame con animo sereno, come se si trattasse di un gioco in cui bisogna dimostrare la propria abilità.

Bisogna *avere fiducia nelle proprie capacità*, ricordando che anche gli altri candidati dovranno affrontare le medesime difficoltà, e cercare di essere disinvolti, socializzando con gli altri concorrenti prima dell'inizio dell'esame.

- *Conoscere cosa si va ad affrontare*

La paura dell'ignoto, vale a dire il timore di affrontare una situazione che non si conosce, è un fattore ansiogeno, ossia contribuisce in misura notevole al sorgere dell'ansia. Numerose ricerche psicometriche hanno dimostrato che, a parità di altre condizioni (livello intellettuale, grado culturale, esperienze nel settore), sono in grado di rendere al massimo coloro che riescono a controllare o limitare l'ansia, mentre il rendimento risulta inferiore negli individui ansiosi.

Informarsi sulla situazione da affrontare significa «dare un volto all'ignoto», rendere oggettivo, e pertanto gestibile, il proprio timore. È, quindi, avvantaggiato chi possiede informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame, sul contenuto delle domande e sulla loro forma (brani, problem solving, serie figurali etc.).

Per acquisire questa consapevolezza si può partire dalle **prove già assegnate ai precedenti concorsi**: non vi è la certezza che le tipologie di quiz siano identiche, ma è già un'indicazione di massima. Presa conoscenza del tipo di test con cui presumibilmente ci si dovrà cimentare, si deve passare allo studio di **manuali per la preparazione ai quiz di logica** come questo, con cui è possibile comprendere le chiavi di risoluzione, testare la propria rapidità di ragionamento e migliorarla in modo da avvicinarsi alle prove con maggiore sicurezza.

Molto utile è poi la **simulazione della prova computer based**, fatta cioè al computer (con un software come quello allegato a questo manuale): normalmente è bene acquisire, su un testo tradizionale che spieghi le chiavi di risoluzione, il metodo per affrontare certi quiz, successivamente si può passare alla fase di simulazione al computer per misurare e migliorare la velocità di risposta.

- *Allenarsi, allenarsi, allenarsi*

È bene esercitarsi molto, sia ripetutamente con gli stessi test soprattutto dopo averne compreso a fondo la chiave di risoluzione (in modo da acquisire una sempre maggiore rapidità di reazione), sia con quiz nuovi e diversi nelle tipologie per sviluppare al massimo le capacità di ragionamento logico (una volta che si è imparato a ragionare “logicamente” si può affrontare qualunque tipo di quiz anche se assolutamente inedito). Anche ripetere a distanza di qualche giorno gli stessi quiz può essere utile per sveltirsi nella soluzione.

Ancora, oltre ai quiz contenuti nelle pubblicazioni specifiche, può risultare utile esercitarsi nei classici **giochi enigmistici** per acquisire elasticità mentale, ossia per imparare ad adattarsi, ogni volta, ad un nuovo problema e a risolverlo nel modo più efficace.

- *Concentrarsi*

Durante le prove occorre **leggere con attenzione le domande** e concentrarsi al massimo sulle spiegazioni, sia orali che scritte, che accompagnano il test e sulle parole con cui sono formulati i quiz (*non, solo se, se, ecc.*).

In sede di concorso è meglio non sbirciare le risposte fornite dagli altri candidati, i quali potrebbero essersi affidati alla sorte nell'impossibilità di rispondere.

Di fronte ai test che appaiono più complessi, inoltre, non bisogna scoraggiarsi, ricordando che le difficoltà non sono un problema soggettivo ma riguardano tutti i candidati.

- *Gestire il tempo*

Durante lo svolgimento delle prove di un concorso viene concesso un tempo limitato per la soluzione dei test. In alcuni casi, per coloro che riescono a risolvere correttamente il test entro un intervallo minore rispetto al tempo massimo consentito, è previsto un aumento del punteggio. In questo caso, il tempo impiegato sarà inversamente proporzionale al punteggio: maggiore è il tempo impiegato, minore è il punteggio.

È consigliabile sempre **leggere rapidamente tutta la batteria assegnata** e svolgere prima gli item più semplici, tralasciando momentaneamente quelli più difficili. Ciò vale soprattutto quando per ogni errore è prevista una diminuzione del punteggio.

Un altro vantaggio che si può conseguire procedendo in questo modo è quello di riuscire a comprendere la chiave di soluzione del test, avendo così la possibilità di ritornare sui quiz tralasciati, in quanto generalmente ogni test si basa su una chiave di soluzione comune anche ad altri item.

- *Se non si riesce a rispondere*

Come già osservato, in fase di valutazione, può essere prevista una riduzione del punteggio sia per le mancate risposte che per le risposte errate. Pertanto, può risultare inutile perdere tempo nel vano tentativo di rispondere a quiz-rompicapo.

Nel caso, però, in cui non si riesca a risolvere nessun quiz, bisogna valutare l'opportunità di «rispondere a caso» a tutti gli item ponendo una crocetta sulla risposta che ci sembra più probabile o, in assenza di indizi, su una qualunque di esse. Se le scelte proposte sono soltanto due (ad es. sì e no), le possibilità di rispondere correttamente ammontano al cinquanta per cento. La percentuale diminuisce, ovviamente, con l'aumentare delle alternative di risposta, scendendo al trentatré per cento circa con tre alternative e al venticinque per cento con quattro e così via. In questo modo, sarà statisticamente possibile fornire qualche risposta giusta.

Test di verifica

1 “Propenso” è sinonimo di:

- A) incline
- B) generoso
- C) preparato
- D) promotore
- E) attento

2 “Considerare” è sinonimo di:

- A) confrontare
- B) esaminare
- C) costruire
- D) sopportare
- E) insignire

3 “Gioire” è sinonimo di:

- A) congratularsi
- B) liberarsi
- C) rilassarsi
- D) esultare
- E) rasserenarsi

4 “Avversità” è sinonimo di:

- A) antagonismo
- B) contrarietà
- C) intolleranza
- D) antipatia
- E) repulsione

5 “Modico” è sinonimo di:

- A) ben fatto
- B) abbondante
- C) non eccessivo
- D) semplice
- E) affabile

6 “Accoppiare” è sinonimo di:

- A) integrare
- B) pareggiare
- C) stringere
- D) abbinare
- E) attaccare

7 “Qualora” è sinonimo di:

- A) talvolta
- B) oppure

- C) se mai
- D) purché
- E) ovvero

8 “Agitare” è sinonimo di:

- A) spingere
- B) scatenare
- C) sollecitare
- D) inquietarsi
- E) scuotere

9 “Bellicoso” è sinonimo di:

- A) coraggioso
- B) violento
- C) battagliero
- D) imbellè
- E) ostile

10 “Asportare” è sinonimo di:

- A) sollevare
- B) apportare
- C) portar via
- D) tagliare
- E) ridurre

11 “Dibattito” è sinonimo di:

- A) confusione
- B) inchiesta
- C) processo
- D) discussione
- E) litigio

12 “Giornaliero” è sinonimo di:

- A) puntuale
- B) frequente
- C) mattiniero
- D) periodico
- E) quotidiano

13 “Negligenza” è sinonimo di:

- A) confusione
- B) avversione
- C) incompatibilità
- D) incomprendione
- E) trascuratezza

14 “Cioè” è sinonimo di:

- A) benché
- B) ovvero
- C) eppure
- D) se
- E) ma

15 “Nascondere” è sinonimo di:

- A) ingannare
- B) palesare
- C) ridurre
- D) occultare
- E) ostacolare

16 “Propizio” è sinonimo di:

- A) proposito
- B) favorevole
- C) avverso
- D) puntuale
- E) semplice

17 “Coalizione” è sinonimo di:

- A) opposizione
- B) mescolanza
- C) governo
- D) alleanza
- E) condizione

18 “Velenoso” è sinonimo di:

- A) irritante
- B) mortale
- C) tossico
- D) nauseante
- E) soffocante

19 “Ausilio” è sinonimo di:

- A) aiuto
- B) salvezza
- C) intervento
- D) intercessione
- E) mediazione

20 “Massimo” è sinonimo di:

- A) il più buono
- B) il più bello
- C) il più prestante
- D) il più forte
- E) il più grande

21 “Probabilmente” è sinonimo di:

- A) poi
- B) forse
- C) se
- D) giammai
- E) sempre

22 “Contiguo” è sinonimo di:

- A) sovrapposto
- B) sottoposto
- C) adiacente
- D) distante
- E) interposto

23 “Relazione” è sinonimo di:

- A) spiegazione
- B) interesse
- C) conseguenza
- D) causa
- E) rapporto

24 “Penuria” è sinonimo di:

- A) abbondanza
- B) dovizia
- C) rinuncia
- D) insufficienza
- E) privazione

25 “Effimero” è sinonimo di:

- A) durevole
- B) economico
- C) irrilevante
- D) disdicevole
- E) fugace

26 “Fortuito” è sinonimo di:

- A) predestinato
- B) casuale
- C) inevitabile
- D) atteso
- E) ipotetico

27 “Alternò” è sinonimo di:

- A) vicino
- B) successivo
- C) continuo
- D) alternato
- E) altrui

28 “**Spiegare**” è sinonimo di:

- A) manifestare
- B) chiarire
- C) complicare
- D) sviluppare
- E) confondere

29 “**Manifestare**” è sinonimo di:

- A) esplorare
- B) approfondire
- C) mostrare
- D) accordare
- E) disquisire

30 “**Omettere**” è sinonimo di:

- A) aggiungere
- B) negare
- C) terminare
- D) tralasciare
- E) sottomettere

31 “**Plauso**” è sinonimo di:

- A) approvazione
- B) ossequio
- C) omaggio
- D) conformismo
- E) rivalità

32 “**Placido**” è sinonimo di:

- A) servizievole
- B) pacato
- C) svogliato
- D) disattento
- E) contento

33 “**Affine**” è sinonimo di:

- A) elegante
- B) confinante
- C) affilato
- D) estraneo
- E) somigliante

34 “**Allegare**” è sinonimo di:

- A) includere
- B) inviare
- C) riprodurre
- D) sostenere
- E) suggellare

35 “**Zelante**” è sinonimo di:

- A) volenteroso
- B) curioso
- C) veloce
- D) energico
- E) corretto

36 “**Gabbare**” è sinonimo di:

- A) ingannare
- B) mischiare
- C) chiudere
- D) faticare
- E) evitare

37 “**Reciso**” è sinonimo di:

- A) irresoluto
- B) steccato
- C) tagliato
- D) fiero
- E) censurato

38 “**Esiguo**” è sinonimo di:

- A) scarso
- B) sparito
- C) ingente
- D) richiesto
- E) esigente

39 “**Incolto**” è sinonimo di:

- A) insensibile
- B) raccolto
- C) trascurato
- D) colpito
- E) testardo

40 “**Pargolo**” è sinonimo di:

- A) cinguettio
- B) fanciullo
- C) pacchetto
- D) parente
- E) puro

41 “**Sfizio**” è sinonimo di:

- A) capriccio
- B) vizio
- C) spiccio
- D) mania
- E) gingillo

42 “Captare” è sinonimo di:

- A) cooptare
- B) cogliere
- C) cascare
- D) curare
- E) alienare

43 “Arguire” è sinonimo di:

- A) discutere
- B) desumere
- C) attutire
- D) accanire
- E) perorare

44 “Goliardico” è sinonimo di:

- A) spensierato
- B) cruento
- C) farsesco
- D) eroico
- E) roboante

45 “Ottuso” è sinonimo di:

- A) angolo
- B) otturato
- C) acuto
- D) limitato
- E) astruso

46 “Venale” è sinonimo di:

- A) corrotto
- B) venato
- C) costoso
- D) avido
- E) perdonabile

47 “Sancire” è sinonimo di:

- A) stabilire
- B) santificare
- C) vietare
- D) revocare
- E) sanare

48 “Esile” è sinonimo di:

- A) sterile
- B) sottile
- C) profugo
- D) triste
- E) minimo

49 “Suggerire” è sinonimo di:

- A) proporre
- B) confermare
- C) pretendere
- D) ipotizzare
- E) bisbigliare

50 “Connettere” è sinonimo di:

- A) condurre
- B) desiderare
- C) comunicare
- D) collegare
- E) ammettere

51 “Credere” è sinonimo di:

- A) pregare
- B) confidare
- C) contagiare
- D) affidare
- E) disconoscere

52 “Rinuncia” è sinonimo di:

- A) privazione
- B) rinvio
- C) difesa
- D) pena
- E) consenso

53 “Liscio” è sinonimo di:

- A) usato
- B) semplice
- C) liso
- D) levigato
- E) lucido

54 “Ostile” è sinonimo di:

- A) sgradevole
- B) nemico
- C) sgarbato
- D) utile
- E) ostico

55 “Scemato” è sinonimo di:

- A) diminuito
- B) insano
- C) cremoso
- D) affollato
- E) istupidito

56 “Riconoscere” è sinonimo di:

- A) ricordare
- B) attivare
- C) emanare
- D) ricusare
- E) identificare

57 “Canuto” è sinonimo di:

- A) ottuso
- B) sciupato
- C) calvo
- D) ricco
- E) bianco

58 “Rimproverare” è sinonimo di:

- A) redarguire
- B) ingiuriare
- C) minacciare
- D) offendere
- E) reclamare

59 “Imbrattare” è sinonimo di:

- A) alterare
- B) imbruttire
- C) attaccare
- D) sporcare
- E) sotterrare

60 Un contrario di “impeccabile” è:

- A) imperfetto
- B) ineccepibile
- C) perfetto
- D) inappuntabile
- E) irreprensibile

61 Un contrario di “dissuadere” è:

- A) distogliere
- B) allontanare
- C) stornare
- D) persuadere
- E) sviare

62 Un contrario di “vilipendere” è:

- A) infamare
- B) disprezzare
- C) lodare
- D) offendere
- E) insultare

63 Un contrario di “svogliato” è:

- A) disordinato
- B) apatico
- C) ignavo
- D) negligente
- E) diligente

64 Un contrario di “oculato” è:

- A) attento
- B) incauto
- C) accorto
- D) cauto
- E) prudente

65 Un contrario di “innegabile” è:

- A) inconfutabile
- B) confutabile
- C) indubbio
- D) ovvio
- E) indiscutibile

66 Un contrario di “eludere” è:

- A) schivare
- B) evitare
- C) affrontare
- D) scansare
- E) eliminare

67 Un contrario di “addensare” è:

- A) condensare
- B) ispessire
- C) diluire
- D) coagulare
- E) intensificare

68 Un contrario di “nettare” è:

- A) sporcare
- B) miele
- C) detergere
- D) pulire
- E) mondare

69 Un contrario di “irritabilità” è:

- A) nervosismo
- B) tensione
- C) suscettibilità
- D) calma
- E) stizza

70 Un contrario di “insolente” è:

- A) irrispettoso
- B) solenne
- C) solerte
- D) sfacciato
- E) rispettoso

71 Un contrario di “indelebile” è:

- A) duraturo
- B) incancellabile
- C) permanente
- D) cancellabile
- E) perpetuo

72 Un contrario di “meschino” è:

- A) ristretto
- B) angusto
- C) limitato
- D) nobile
- E) gretto

73 Un contrario di “nefasto” è:

- A) malaugurato
- B) sfavorevole
- C) fausto
- D) deleterio
- E) infausto

74 Un contrario di “schivare” è:

- A) scansare
- B) affrontare
- C) disattendere
- D) evitare
- E) aggirare

75 Un contrario di “tranquillo” è:

- A) immanente
- B) inquieto
- C) trascendente
- D) sereno
- E) calmo

76 Un contrario di “congruenza” è:

- A) conformità
- B) concordanza
- C) corrispondenza
- D) convergenza
- E) incoerenza

77 Un contrario di “desolato” è:

- A) desto
- B) democratico
- C) costernato
- D) tormentato
- E) soddisfatto

78 Un contrario di “imperfetto” è:

- A) difettoso
- B) manchevole
- C) incompiuto
- D) impreciso
- E) perfetto

79 Un contrario di “imperito” è:

- A) sprovveduto
- B) malintenzionato
- C) inesperto
- D) competente
- E) impreparato

80 Un contrario di “resistente” è:

- A) scuro
- B) forte
- C) altero
- D) fragile
- E) pallido

81 Un contrario di “sventato” è:

- A) sconsiderato
- B) avventato
- C) avveduto
- D) svelato
- E) imprudente

82 Un contrario di “nascosto” è:

- A) nascita
- B) coperto
- C) celato
- D) visibile
- E) invisibile

83 Un contrario di “occludere” è:

- A) bloccare
- B) intasare
- C) impedire
- D) interrompere
- E) disostruire